

## Ortopedici a lezione con il bisturi virtuale

### *Il macchinario provato per la prima volta in Europa*

**PAVIA.** Il chirurgo ortopedico manovra un bisturi senza toccare il paziente. Ma avverte sulla mano la stessa sensazione tattile che avrebbe in sala operatoria. Quello di lunedì nell'aula didattica dell'Ortopedia, al San Matteo, è stato il primo utilizzo di un simulatore nuovo.



Il simulatore provato a Ortopedia al San Matteo

«Era la prima volta che si usava quella macchina in Europa — spiega il professor Franco Benazzo, primario dell'Unità di Ortopedia e Traumatologia del San Matteo e ordinario a Pavia —. Consente performance di grande interesse. L'utilizzo dei cadaveri, per la didattica, è costoso e non facile, per quanto rimanga importante per uno specializzando in Ortopedia e Traumatologia. Un simulatore di ultima generazione comunque è in grado di risolvere egregiamente il problema. E offre anche altri vantaggi». La lezione speri-

mentale, lunedì, è stata tenuta da Benazzo e da Pierluigi Testa. E sono stati eseguiti due interventi in diretta - proiettati in videoconferenza - poi ripetuti dagli studenti sul simulatore. Il software controlla i movimenti dell'operatore e corregge gli errori. «Ti dice se quell'angolazione con cui stai per incidere è corretta oppure no. E suggerisce la strada migliore da seguire. O conferma quella già scelta. Registrando tutto il percorso consente anche di avere una tracciabilità di tutte le fasi dell'intervento, potendo poi disporre di dati numerici e statistici, oltre che medico legali». L'Unità di Ortopedia ha percorso i tempi: dal 1999 si usa un computer per gli interventi sulla colonna vertebrale. (m.g.p.)